



LAVORO STRAORDINARIO PRONTI A DENUNCIARE LE VIOLAZIONI AZIENDALI ALL'ISPETTORATO DELLAVORO

Continuano a pervenire alle OO.SS. segnalazioni relative a prestazioni di lavoro straordinario non autorizzate e non retribuite, ovvero ad attività prestata oltre il normale orario con rientro in ufficio dopo la registrazione in uscita.

Con un precedente comunicato sindacale abbiamo invitato i colleghi ad attenersi strettamente alla normativa di legge e di servizio, a tutela di tutti i lavoratori.

Di fatto si sta invece applicando l'ambigua politica del doppio binario: da un lato l'azienda emette una normativa netta e inequivocabile che prevede divieti e autorizzazioni preventive del Direttore/Responsabile e dell'Area/Funzione competente, dall'altro Capi e Coordinatori diffondono indicazioni di segno opposto in violazione delle leggi, degli accordi e delle normative di servizio. L'azienda esibisce quindi la faccia coerente e rispettosa della legalità, ponendosi al riparo da possibile contenzioso, scaricando oneri e responsabilità sui singoli (ad esempio la mancata copertura INAIL in caso di infortunio in itinere). Contemporaneamente però vige la prassi di chiedere ai lavoratori di registrare l'uscita e poi rientrare per terminare il lavoro, ovvero di respingere a posteriori la remunerazione dello straordinario nonostante la preventiva autorizzazione del Responsabile.

In entrambi i casi non si retribuiscono i lavoratori e non si versano i contributi previdenziali. Ricordiamo che nel caso di prestazione supplementare da parte dei Quadri Direttivi, deve essere in ogni caso garantito il recupero attraverso lo strumento della flessibilità della prestazione lavorativa.

Ricordiamo ancora una volta che è vietato trattenersi nei locali aziendali al di fuori del normale orario di lavoro senza autorizzazione a svolgere "prestazioni straordinarie" da parte del Responsabile dell'Unità Organizzativa e della struttura del Personale competente. La violazione di questa norma contrattuale e di servizio può comportare la mancata copertura assicurativa in caso di infortunio sul lavoro ed in itinere o da atto criminoso e si configura come inadempienza contrattuale per la mancata retribuzione del lavoratore ed evasione contributiva ai fini previdenziali.

Tutto ciò premesso, con l'intento di tutelare tutti i lavoratori, a prescindere dal livello gerarchico di responsabilità, le scriventi Organizzazioni Sindacali:

- **Attiveranno controlli diretti** presso le singole Filiali e UOG per verificare la corretta applicazione della normativa sul lavoro straordinario.
- Chiedono a tutti i colleghi di **segnalare ai Rappresentanti Sindacali** situazioni di violazione (permanenza nei locali dopo la registrazione in uscita e/o mancata autorizzazione e retribuzione a posteriori)
- **Sono pronte a denunciare** agli Uffici dell'Ispettorato del Lavoro competente per territorio tutti i casi di violazione accertati.

LE SEGRETRIE DI COORDINAMENTO
I COORDINATORI TERRITORIALI AREE CARIVENETO SUD EST E NORD OVEST
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL - UILCA

Padova, 10/1/2013